La virgola

Un giorno nel paese di Gramticama la Virgola scappa perché è stufa di essere maltrattata e di essere messa al posto sbagliato. In paese, dopo la sua fuga, si crea molta confusione: nessuno capisce più niente. Il maestro a scuola riceve tasti senza virgole, ma, visto che la virgola non esiste più, per lui sono giusti. I poliziotti girano per il paese cercando di risolvere il problema, causato dalla mancanza della virgola. Ma tutto il loro impegno non porta a niente.

Un poliziotto di nome Joe, stufo di fare ricerche per le vie senza un risultato, scrive a suo figlio Nick, chiedendogli come sta andando a scuola. Due minuti dopo riceve la risposta: "Mentre il maestro mangiava Misia ci ha letto un libro".

Il poliziotto, in mancanza di una virgola, legge facendo una pausa dopo Misia: il significato della frase diventa allarmante. Il maestro viene arrestato per aver mangiato Misia ma davanti al giudice dice di essere innocente. Anche dopo il ritrovamento di Misia il giudice decide di tenere il maestro in prigione per tentato omicidio.

Pochi giorni dopo il signor Puntovirgola va a cercare la sorella Virgola. La trova nel bosco e le propone: "Se torni in paese liberano il maestro dalla prigione e potrà tornare a insegnare a mettere la virgola la posto giusto. Ma se non torni le cose non potranno che

peggiorare!” La Virgola decide di tornare in paese, a casa, con la sua famiglia.

Grazie al ritorno della Virgola, tutte le frasi scritte prendono il giusto significato. Il maestro viene liberato dalla prigione e i poliziotti non devono più girare nella città senza scopo. Sul telefono di Joe il messaggio che aveva ricevuto dal figlio acquista un altro senso: “Mentre il maestro mangiava, Misia ci ha letto un libro”.

Da allora tutti scrivono la virgola giusta…

…o quasi!

da un compito estivo di Syria, estate 2016

E allora, cosa ci insegna questo breve racconto?

……

……

……

……

……

……